



Atto costitutivo e statuto di Associazione culturale non riconosciuta

L'anno duemiladiciotto il giorno 06/04

Tra i Sig.ri, soci fondatori:

- 1) Domenico Guajana
- 2) Luca Simonato
- 3) Michele Barletta
- 4) Alessandra Lomonaco

è costituita l'associazione culturale *BioPharma Network* con sede in Milano, in via Gustavo Fara 35, con durata illimitata.

I soci fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi eleggono il consiglio direttivo dell'associazione per i primi quattro anni e nelle persone dei Sig.ri:

- Domenico Guajana alla carica di Presidente;
- Michele Barletta alla carica di Vicepresidente;
- Luca Simonato alla carica di Tesoriere e Segretario;
- Alessandra Lomonaco alla carica di Consigliere;
- Saverio Traficante alla carica di Consigliere;

i quali dichiarano di accettare la carica.

Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause d'ineleggibilità previste dalla legge.

Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

STATUTO

Art. 1 - Costituzione, sede e durata. È costituita, con sede legale in Milano l'associazione denominata "BIOPHARMA NETWORK". La durata dell'Associazione è stabilita a tempo indeterminato.

Art. 2 - L'Associazione ha i seguenti scopi: L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro, istituita e gestita nel rispetto delle normative sulle libere professioni intellettuali (L. n. 4/2013 e D.Lgs n. 13/2013). L'Associazione ha lo scopo di aggregare professionisti del settore farmaceutico e biotech, giovani talenti del settore con diversi percorsi professionali.

L'Associazione, senza scopo di lucro, è ispirata da valori legati alla centralità del professionista e del cambiamento: Etica, Parità, Innovazione, Competenze, Professionalità e Responsabilità Sociale.

In particolare, l'Associazione si dedica alle seguenti attività: **Sviluppiamo il networking tra gli associati** tramite momenti di incontro dedicati. **Favoriamo la divulgazione della cultura, delle conoscenze e dei cambiamenti di settore** anche attraverso il collegamento con istituzioni, centri di ricerca e altre associazioni, nazionali e internazionali e attraverso la divulgazione e creazione di contenuti e pubblicazioni. **Favoriamo la divulgazione dell'Innovazione Tecnologia e dei cambiamenti di scenario** attraverso incontri con Istituzioni, altre associazioni, start-up, aziende di altri settori. **Promuoviamo lo sviluppo delle**

conoscenze, competenze dell'etica e dell'Innovatività valorizzando il ruolo professionale del manager associato e la sua crescita nel mondo professionale attraverso progetti di informazione, educazione e formazione avanzata tramite il collegamento con enti di formazione, istituzioni, altre associazioni e organizzazioni. **Promuoviamo la conoscenza e le opportunità professionali e di sviluppo nel settore Farmaceutico e biotech a laureandi e neo-laureati** attraverso progetti di informazione e incontri dedicati con le università e istituzioni. **Analizziamo e validiamo la cultura manageriale, l'etica e la professionalità degli associati** operanti nelle imprese e nelle organizzazioni che operano nel settore.

L'associazione potrà ricevere contributi e sovvenzioni di ogni genere da Enti pubblici e privati, potrà svolgere attività di tipo economico e finanziario che saranno ritenute utili al raggiungimento dello scopo sociale. A tal fine potrà raccogliere contributi pubblicitari, organizzare ogni tipo di manifestazioni e convegni, nonché corsi, singole lezioni tecniche e pratiche o conferenze e incontri anche a pagamento rivolti a tutti coloro che vogliano avere un approccio con il mondo farmaceutico e delle parole nel suo più ampio significato. L'associazione nell'espletamento di tali attività può avvalersi della consulenza da parte dei soci fondatori e dei membri del consiglio direttivo, dei soci, di collaboratori, professionisti, società esterne e non necessariamente associate. L'associazione potrà inoltre associarsi con altri comitati o associazioni aventi oggetto sociale analogo od affine per ottenere il raggiungimento dell'oggetto sociale. L'Associazione, ai fini fiscali deve considerarsi ente non commerciale.

Art. 3 - Soci. I soci dell'Associazione si distinguono in a) Soci fondatori b) soci ordinari. I Soci Fondatori sono coloro che hanno sottoscritto "l'atto costitutivo" dell'Associazione. I soci sono tenuti, in caso di motivata richiesta, a collaborare per la realizzazione degli scopi dell'Associazione. Possono far parte dell'associazione le persone fisiche e le persone giuridiche che siano interessate all'attività dell'associazione stessa. Le persone giuridiche fanno parte dell'Associazione tramite il loro legale rappresentante o un delegato che non risulti socio dell'Associazione a titolo individuale.

Art. 4 – Ammissione dei soci. L'ammissione di un nuovo socio è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta dell'interessato. La richiesta scritta dovrà fornire tutti gli elementi utili per la valutazione dell'ammissibilità da parte del Consiglio Direttivo. La qualità di socio si perde per esclusione, per recesso. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che danneggi materialmente e moralmente l'Associazione. Il recesso è consentito a qualsiasi socio ed in qualsiasi momento.

Art. 5 – Diritti dei soci. Tutti i soci hanno diritto: a) a partecipare a tutte le attività sociali; b) all'elettorato attivo e passivo alle cariche sociali.

Art. 6 – Patrimonio sociale e mezzi finanziari. L'associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività: a) da donazioni, elargizioni, lasciti e contributi di persone, società, enti pubblici e privati nazionali ed internazionali; b) dai proventi di iniziative attuate o promosse dall'Associazione. I versamenti a qualunque titolo effettuati dai soci deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati.

Art. 7 – Organi sociali. Sono organi dell'Associazione: a) l'assemblea dei Soci; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente del Consiglio Direttivo; d) eventuali comitati per lo studio e iniziative specifiche.

Art. 8 – Assemblea dei Soci. L'assemblea è sospesa per i primi tre anni dalla costituzione dell'Associazione. Dal quarto anno in poi l'Assemblea si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie. E' di competenza dell'assemblea ordinaria: a) l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività sociale; b) l'approvazione del conto consuntivo, la destinazione dell'avanzo di gestione o la delibera per la copertura di

eventuali disavanzi di gestione; c) la nomina del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo; d) l'approvazione dei regolamenti interni; la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo. È di competenza dell'assemblea straordinaria: a) la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione; b) lo scioglimento dell'Associazione, la nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori.

L'Assemblea ordinaria delibera con la maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita e deliberante qualunque sia il numero dei soci intervenuti. In sede straordinaria occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, per la destinazione degli avanzi di gestione o per deliberare in ordine alla copertura dei disavanzi, per la programmazione delle attività sociali dell'anno successivo. L'assemblea ordinaria è convocata dal consiglio direttivo mediante avviso per mezzo lettera almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza oppure tramite mail, fax, raccomandata od altro strumento di comunicazione. L'assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo, oppure per domanda sottoscritta da tanti soci che rappresentino non meno dei due terzi degli iscritti nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti per la convocazione dell'assemblea ordinaria.

L'assemblea si può riunire in audiovideoconferenza o in teleconferenza, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali: - sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; - sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si riterrà svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il segretario verbalizzante.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età presente nel Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'assemblea nomina, fra i soci, un segretario. Il presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe. Dell'assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle assemblee che viene firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni socio avente diritto di voto può detenere fino ad un massimo di due deleghe; il Presidente e gli altri membri del comitato esecutivo non possono detenere deleghe.

Art. 9 – Consiglio direttivo. Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. Il Consiglio direttivo elegge per maggioranza il Presidente e le cariche che devono rivestire i membri del direttivo. Il consiglio direttivo si riunisce con cadenza definita dal Presidente e approvata a maggioranza dai membri del direttivo. È possibile partecipare alle riunioni del consiglio direttivo sia fisicamente che tramite video-conferenza. I soci fondatori e i membri del consiglio direttivo possono fornire servizi di consulenza.

Il Presidente ed i consiglieri debbono essere scelti tra i soci. Nella sua prima adunanza il Consiglio direttivo nomina al suo interno il Vicepresidente, il tesoriere ed il segretario, cariche che possono essere anche ricoperte da un'unica persona. Il Vicepresidente collabora col Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento. Il tesoriere cura l'amministrazione del patrimonio dell'associazione, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il consiglio Direttivo intenda affidargli. Il segretario cura la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento e quant'altro il Consiglio Direttivo intenda delegargli. I soci fondatori sono membri permanenti del consiglio direttivo fino alle dimissioni volontarie da parte del socio fondatore stesso. I soci fondatori decidono la composizione del Consiglio Direttivo a maggioranza.

Al Consiglio Direttivo spetta: a) la gestione dell'Associazione; b) il reperimento dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi; c) deliberare sull'ammissione dei soci; d) convocare l'Assemblea; e) determinare il valore delle quote associative f) predisporre lo schema di bilancio preventivo ed il programma dell'attività sociale per portarli in approvazione all'Assemblea; g) predisporre lo schema del conto consuntivo e la relazione di accompagnamento per portarli in approvazione all'Assemblea; h) nominare eventuali comitati e i relativi responsabili per lo studio e la realizzazione di iniziative specifiche; i) deliberare su ogni questione di rilevante interesse per l'Associazione; l) definisce e delibera la possibilità da parte di soci dell'associazione di fornire consulenze per attività dell'associazione stessa per attività come: comitati, gruppi di studio, responsabili di comitati e gruppi di studio, realizzazione di iniziative specifiche, progetti, eventi, relazioni.

Art. 10 – **Esercizio sociale** – bilancio preventivo e conto consuntivo. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei soci per l'approvazione il bilancio preventivo ed il conto consuntivo almeno entro il 30 aprile di ogni anno. È vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 11 – **Cariche sociali**. Le cariche sociali e gli incarichi sono esercitati a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese sostenute nell'interesse dell'associazione, comprovate da idonea documentazione.

Art. 12 – **Revisione dello Statuto e scioglimento**. Per la revisione o modifica del presente Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione o per la nomina dei liquidatori, decidono i soci fondatori che deliberano all'unanimità. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, il 06/04/2018

Il Presidente

Il Segretario

Il Vicepresidente

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DEL FISCALISMO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 2
ARTICOLO 17, COMMA 1, LETT. A)
AL N. 3037
DEL 22 MAG. 2018
IMPOSTA SULLA REDDITO
Euro .. 200,00
OLTRE SANZIONI DI BOLLO
Euro ..
Firma su delega del Direttore provinciale
Daniela Paola Comini
BAIRI FRANCESCO

